

LA GARA TORNA DOPO LO STOP PER IL COVID

Gli alberghi restano aperti per gli atleti L'ironman allunga la stagione turistica

Assohotel e Federalberghi mettono in risalto organizzazione e l'offerta qualitativa degli hotel

CERVIA
MASSIMO PREVIATO

Gli alberghi non chiudono, arriva l'Ironman. E le donne e gli uomini di acciaio hanno bisogno di servizi ad hoc. Pur di ospitarli, gli albergatori sono disposti a modificare gli orari dei pasti, adottando anche speciali diete per gli atleti. Il super triathlon è fermo al 2019, quando aveva incassato oltre 57mila presenze. L'anno scorso il covid lo ha bloccato, mentre il 2021 dovrebbe essere l'anno della riscossa. Ma i numeri saranno inferiori, perché la pandemia frena ancora gli spostamenti, e Ironman attinge atleti da tutto il mondo. Forse si ritornerà alle 35mila presenze del 2017, oppure alle 45mila dell'anno dopo, ma ciò che conta per gli operatori è mantenere a Cervia una delle più prestigiose competizioni del mondo. Tanto che la Regione e il Comune hanno stipulato un accordo per ospitare l'evento fino al 2025.

Nel frattempo gli albergatori si preparano alla due giorni di sabato e domenica con molte aspettative. «Ironman attira molti atleti che arrivano da tutto il mondo - sottolinea la presidente di Assohotel Paola Brunelli -, e si fermano più giorni rispetto a quelli della gara, con tutta la fa-

miglia al seguito. Moltissime strutture sono rimaste aperte e tutte le attività beneficiano di questo evento, che porta il nome di Cervia in tutto il mondo. Siamo felici di potere avere questa opportunità anche per i prossimi anni. Non credo che il covid frenerà i numeri perché l'evento si svolge in sicurezza». «Ironman è la manifestazione più entusiasmante che una località turistica possa organizzare - è dell'idea il presidente Federalberghi, Gian-

ni Casadei -. Unisce la spettacolarità al senso di benessere che riesce a trasmettere agli spettatori. Cervia quindi è onorata di potere ospitare questo evento e mi auguro possa continuare a farlo anche in futuro, perché gli atleti e gli organizzatori hanno votato proprio Cervia come migliore location del circuito europeo, e fra le prime

a livello mondiale. Logistica, organizzazione e ospitalità sono i nostri punti forti. Ma un plauso va anche al sistema alberghiero locale - ricorda poi il presidente -. In quanto ai numeri, anche se saranno inferiori per via della difficoltà negli spostamenti, in questo momento è più importante il messaggio di speranza e di ripartenza che questa manifestazione è in grado di trasmettere. Noi ci consideriamo in ogni caso soddisfatti».

57MILA
LE PRESENZE
REGISTRATE
NELL'EDIZIONE
DEL 2019

2025
L'EVENTO
RESTERÀ
A CERVIA
ALTRI 4 ANNI



Il via a una delle edizioni del passato: oltre alla prova di nuoto (3,8 km), previsti 180 km in bici e la maratona

Nel weekend l'attesa gara Meno iscritti per la pandemia

CERVIA

Al via sabato e domenica la quarta edizione di Supersapiens Ironman, unica data italiana del circuito americano. L'edizione 2021, dopo lo stop dello scorso anno, prevede 3,8 km di nuoto, 180 km di bici e infine una maratona. Percorso simile, ma con distanze ridotte, per la gara in programma domenica in occasione della seconda edizione dell'Ironman 70.3 Italy Emilia-Romagna: 1,9 chilometri a nuoto, 90 chilometri in bici attraverso il Parco naturale delle Saline di Cervia e l'entroterra fino a Berti-

noro, per terminare poi con la corsa di 21,1 chilometri che toccherà i punti più caratteristici di Cervia e Milano Marittima. Infine, per completare il fine settimana di grande sport, si gareggerà su distanza olimpica il 5150 Cervia Triathlon. Un format collaudato e di successo che vede Regione, Comune e il marchio Ironman rinnovare l'accordo fino al 2025. «Il grande sport continua a essere protagonista nella nostra regione - afferma il presidente Stefano Bonaccini -, in un weekend da incorniciare. L'Emilia-Romagna si conferma terra di sport e di grandi manifestazio-

ni nazionali e internazionali, in un binomio, sport e valorizzazione territoriale, di grande efficacia anche per l'attrattività turistica». «Siamo davvero contenti di riuscire quest'anno a riportare Ironman a Cervia - aggiunge l'assessora Michela Brunelli -, dopo i due anni difficili che ci siamo trovati a trascorrere. Siamo l'unica tappa italiana della lunga distanza e questo è motivo di attrazione per tanti atleti che provengono da tutte le parti del mondo. Quest'anno l'edizione non avrà il numero di iscritti delle scorse edizioni né tutte le nazionalità presenti, ma comunque sarà una grande festa. Un primo segno di ripartenza e ritorno alla normalità. Ricordiamo che la manifestazione sarà svolta in totale sicurezza, secondo le norme vigenti».